CISL UNIVERSITÀ
Federazione Università

Sottoscrizione CCI 2025 – Dichiarazione a verbale seduta del 13 novembre 2025

La sigla sindacale della CISL, nella persona del segretario aziendale dott. Emilio Landi, manifesta la volontà di sottoscrizione del CCI 2025 ma ritiene doveroso fare delle precisazioni in merito a tale sottoscrizione, decisa per senso di responsabilità e attaccamento all'Istituzione.

La valutazione che ci sentiamo di fare è complessiva su ciò che questa Governance ha fatto e continua a fare nell'interesse del ptab. **È innegabile che siano state messe in campo, negli ultimi anni, tante iniziative volte a valorizzare finalmente la categoria del personale tecnico amministrativo e bibliotecario;** iniziative che abbiamo sempre ritenuto e considerato doverose ma che per troppi anni sono rimaste nel dimenticatoio penalizzando una enorme fetta di lavoratori alla quale è stato sostanzialmente sospeso il "diritto alla carriera". **A questa recente Governance va riconosciuto l'enorme merito di aver sbloccato finalmente questa impasse.**

L'approccio della Magnifica Rettrice al dialogo sindacale ci ha favorevolmente impressionato nella prima seduta che la Stessa ha presieduto; un approccio che ci è parso "inclusivo", di ascolto, rispettoso dei ruoli e delle rivendicazioni avanzate; i suoi propositi sono lusinghieri e ci infondono tanta fiducia relativamente alla definitiva distensione delle relazioni sindacali. Il tutto è assolutamente auspicabile sia nell'interesse del funzionamento della macchina amministrativa UniSannio che delle rivendicazioni dei lavoratori.

Accanto a queste considerazioni ne facciamo anche altre che ci hanno lasciato qualche perplessità nel complesso della discussione sul CCI 2025, e che sottolineiamo in un'ottica assolutamente costruttiva e collaborativa in vista del lavoro sindacale che ci aspetta nell'imminente futuro.

In primis la scrivente O.S. fa notare che la discussione del CCI 2025 è partita troppo in ritardo come oramai prassi consolidata degli ultimi anni. Le sedute di trattativa nel merito delle questioni sono state poche e le richieste della scrivente sigla, ad esclusione dell'aumento dell'Ima, non sono state recepite e per certi versi neanche discusse in modo approfondito. Restiamo persuasi del fatto che qualcosa è stato fatto con le risorse stabili di cui abbiamo potuto disporre in questa tornata a seguito della possibilità normativa concessa dalla legge 207/2024 (art. 1 comma 832 - L'incremento del fondo è limitato, per ciascun fondo, al 10% del valore del fondo stesso nell'anno 2016, come certificato dal Collegio dei revisori), ma il momento e la congiuntura economica avrebbero richiesto maggior coraggio nelle scelte operate. C'era la possibilità di aggiungere risorse alle tasche dei lavoratori delle Aree degli Operatori, dei Collaboratori e dei Funzionari con l'aumento dell'indennità di lavoro disagiato e della performance organizzativa "scongelando" una parte marginale delle risorse economiche appostate su capitoli di bilancio che produrranno invece soltanto "economie e risparmi"; così non è stato, le scelte non sono andate purtroppo in tale direzione. A nostro avviso andava declinato e realizzato diversamente anche l'aumento economico relativo ai valori annui lordi dell'indennità di posizione organizzativa del personale dell'Area Funzionari. In proposito facciamo notare che siamo ancora in debito della obbligata discussione sui criteri che bisogna adottare per graduare l'importanza e quindi la remunerazione delle Unità Organizzative. Segnaliamo, altresì, che ci sarà il nostro appoggio nel caso in cui si rinverranno soluzioni per risolvere le criticità del Fondo del personale dell'Area EP sempre a patto che tali soluzioni non siano penalizzanti per il personale in servizio nelle restanti Aree Funzionali.

Ciò premesso sottoscriviamo il CCI 2025 e speriamo che parte delle nostre richieste possa essere "recuperata" nella trattativa che ci attende per il CCI 2026. Auspichiamo un confronto innanzitutto meglio calibrato nelle tempistiche, e che tutti i buoni propositi si possano tradurre in azioni concrete a favore dei lavoratori UniSannio che quotidianamente mandano avanti la macchina amministrativa del nostro Ateneo con impegno e senso di responsabilità.

CISL Federazione Università

14/11/2025 13:45:46
EMILIO LANDI
Emilio Landi